



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Francesco PISTONE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19627 - Data adozione: 11/11/2021

Oggetto: Art.21 L.179/2002 e art.109 del D.Lgs. 152/06 - autorizzazione per l'immersione in mare di inerti e manufatti e versamento di sedimenti marini in vasca di colmata del Porto di Livorno, per intervento di riqualificazione e realizzazione nuovo filo di sponda dell'area antistante il fosso dell'Aghiale nel Porto di Capraia Isola (LI). Richiedente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/11/2021



Signed by PISTONE
FRANCESCO
C=IT
OU=Regione Toscana
O=Regione
Toscana/01386030488

Numero interno di proposta: 2021AD021925

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali"*, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge n. 241 del 1990 *"Nuove norme del procedimento amministrativo"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 1982 n. 979 *"Difesa del mare, Protezione Ambientale"*;

VISTA la Legge 8 luglio 1986 n. 349 *"Danno Ambientale"*;

VISTO l'art. 109 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;

VISTA la L.R. 80/2015 *"Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri"*, ed in particolare l'art. 17 lett. e);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 173 del 15/07/2016 *"Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini"*, che esclude l'applicabilità dell'Allegato Tecnico ai materiali di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art.109 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n.613 del 18/05/2020 di approvazione dell'Allegato A *"Linee Guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 17 comma 1 lettere e) e f) della Legge Regionale n. 80/2015"*;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n.420 del 19/04/2021 ad oggetto *"Forme di semplificazione per gli interventi di tutela della costa. Modifica dell'allegato A della DGR 613/2020. ..."*;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore e del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

RICHIAMATO che il Responsabile del procedimento è il titolare della Posizione Organizzativa *"Tutela della costa"* del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

RICHIAMATA l'istanza in oggetto con allegati, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (P. I.V.A. 01884020494) pervenuta con nota prot. n. 50840 del 25/10/2021, atti regionali prot. n. 419315 del 28/10/2021, per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 152/06 - lett. e) dell'art.17 L.R.80/2015 per immersione in mare di:

- n.16 cassoni prefabbricati monocellulari in cemento armato (misure 3,00x2,60x2,40 metri);
- pietrame di cava (pezzatura 5-50 kg) per imbasamento e rinfiacco cassoni, per un totale di 640,5 metri cubi;
- massi naturali di cava (pezzatura 200-400 kg) per riempimento cassoni, per un totale di 237,08 tonnellate;
- n. 46 corpi morti da 5 tonnellate al fine dell'ancoraggio dei due pontili galleggianti e dell'ormeggio delle imbarcazioni;
- e per il versamento in vasca di colmata del Porto di Livorno di 37014,82 metri cubi di sedimenti marini dragati al fine dell'approfondimento dei fondali;

al fine della riqualificazione e realizzazione nuovo filo di sponda dell'area antistante il fosso dell'Aghiale nel Porto di Capraia Isola;

RITENUTO che la tipologia di intervento è compresa nei punti 2) e 7) dell'art. 3 dell'Allegato A *“Linee Guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 17 comma 1 lettere e) e f) della Legge Regionale n. 80/2015”*;

RICHIAMATI e VALUTATI i seguenti elaborati tecnici del progetto definitivo *“Riqualficazione e nuovo filo di sponda dell'area antistante il Fosso dell'Aghiale nel porto di Capraia Isola (LI)”* datati ottobre 2020 redatti dallo Studio Acqua Tecno - Ing. Paolo Turbolente e trasmessi in allegato all'istanza:

- Elaborato RG - Relazione Generale;
- Elaborato RT Relazione tecnica sull'escavo;
- Elaborato RTM Relazione Tecnica Opere Marittime;
- Elaborato EG 03 Planimetria di progetto maggio 2021;
- Elaborato EG 05 Banchina sud ovest Planimetria posizionamento cassoni giugno 2020;
- Elaborato EG 09 Planimetria sistema di ancoraggio Maggio 2021;

VISTI gli allegati all'Elaborato Relazione Tecnica fra cui:

- la caratterizzazione dei sedimenti marini destinati alla vasca di colmata, eseguita ai sensi del D.M. 173/2016 ed eseguita dal Laboratorio Agrolab Ambiente srl con sede a Carrara (MS);
- i certificati emessi dal medesimo laboratorio (rapporti prova n. 20LA0033927-20LA0033928-20LA0033929 del 03/09/2021);
- scheda di campo delle attività giornaliere per il prelievo dei campioni e datata 14/07/2021;

VALUTATO che i sedimenti marini risultano appartenere, ai sensi del D.M. 173/2016, alle classi gestione A (campioni CA1 e CA3) e B (campione CA2), risultando quindi idonei al conferimento in ambiente conterminato impermeabilizzato come richiesto dal proponente;

RICHIAMATA la nota di questo Settore del Genio Civile Valdarno Inferiore prot. n. 419315 del 28/10/2021 di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i e della LR 80/2015;

RICHIAMATA la nota prot.n.0051794 del 29/10/2021 (agli atti regionali prot.n.431157 del 05/11/2021) con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha dichiarato che la seconda vasca di colmata del Porto di Livorno ha una capienza residua sufficiente ad accogliere il quantitativo pari a 3714,82 metri cubi di sedimenti, previsto nel progetto di cui alla presente istanza;

ACCERTATO che ai sensi della Delibera di Giunta n.420 del 19/04/2021 ad oggetto *“Forme di semplificazione per gli interventi di tutela della costa. Modifica dell'allegato A della DGR 613/2020. ...”* è prevista l'esenzione del pagamento delle spese istruttorie.

ACCERTATO l'esenzione al dei bolli ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. ;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione viene confermata;

CONSIDERATO che l'istanza in oggetto presenta i requisiti per essere autorizzata con le prescrizioni di seguito riportate:

- a) di comunicare preventivamente l'effettiva data di inizio dei lavori al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
- b) di comunicare l'effettiva data di termine dei lavori (corredata da foto dello stato dei luoghi a intervento concluso) non oltre 10 giorni dal termine degli stessi al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

- c) il proponente ha facoltà di sospendere i lavori per ragioni anche semplicemente precauzionali. In tale eventualità è tenuto a dare immediata comunicazione scritta della sospensione e quindi della ripresa dei lavori al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
- d) la presente autorizzazione potrà essere modificata, sospesa o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione competente, sulla base di una circostanziata ed adeguata motivazione in ordine alla constatazione della risultanza circa la non compatibilità delle operazioni oggetto della presente autorizzazione con la tutela dell'ambiente marino e/o dei suoi usi legittimi;
- e) il termine per la conclusione di tutte le operazioni autorizzate al punto 1) della presente autorizzazione è fissato in 12 mesi dalla data di comunicazione di inizio lavori di cui al punto a). La presente autorizzazione scadrà il 30 novembre 2022. La presente autorizzazione potrà essere prorogata con istanza (Modello C) presentata nei modi e nelle forme previste all'articolo 6 delle Linee Guida regionali citate in premessa;
- f) la presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'esecuzione degli interventi indicati in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, o altro comunque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;
- g) al fine dell'esecuzione dei lavori di immersione in mare la validità del presente provvedimento è subordinata al deposito, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, delle certificazioni degli inerti geologici di cui alla lettera D.2 del punto 2 dell'art.3 delle citate Linee Guida regionali; tali certificazioni dovranno inoltre essere coerenti con la citata Relazione Tecnica sotto i profili mineralogico, petrografico, di pezzatura e geotecnico; il deposito delle certificazioni dovrà avvenire all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it successivamente all'aggiudicazione efficace di cui ai commi 7 e 8 dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016 o, in subordine, successivamente alla stipula del contratto di appalto; le certificazioni presentate saranno verificate dal Settore Genio Civile Valdarno Inferiore al fine di valutare la compatibilità e l'innocuità ambientale degli inerti geologici ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.109 del D.Lgs. 152/2006;
- h) le attività dovranno essere eseguite nel massimo rispetto dell'ecosistema marino nelle zone di escavo, adottando tecniche che evitino la diffusione di eventuale torbidità, facendo particolare attenzione agli habitat naturali rigorosamente protetti di cui all'Allegato A del DPR 357/97 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e di cui al comma 1 dell'art.81 della L.R. 30/2015 *“Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 e alla l.r. 10/2010”*;
- i) i copri morti e le catenarie già presenti sui fondali e non utilizzati dovranno essere rimossi e smaltiti ai sensi delle normative vigenti;
- j) sarà cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale di munirsi di ogni altro eventuale permesso, autorizzazione o nulla-osta necessario al fine di assicurare la compatibilità dell'intervento con le esigenze della balneazione in considerazione della stagione balneare 2022 così come definita dal D.Lgs 116/2008 e s.m.i.;
- k) sarà cura del proponente di munirsi di ogni altro eventuale permesso, autorizzazione o nulla-osta necessario per espletare le attività complementari a quella oggetto del presente provvedimento, ivi compresa l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori;

- l) dovrà essere sempre garantito l'accesso all'area di intervento al personale della Regione Toscana, o altri enti comandati, addetti alla vigilanza;
- m) sarà cura del proponente di comunicare, con congruo anticipo alla Capitaneria di Porto di Livorno, la programmazione degli interventi, onde garantire la sicurezza della navigazione con apposita ordinanza.

Il soggetto richiedente inoltre:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e secondo le modalità tecniche e operative descritte seguenti elaborati tecnici del progetto definitivo *“Riqualificazione e nuovo filo di sponda dell'area antistante il Fosso dell'Aghiale nel porto di Capraia Isola (LI)”* datati ottobre 2020 sopra menzionati, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale sede di Livorno (P. I.V.A. 92130540492) all'immersione in mare:

- n.16 cassoni prefabbricati monocellulari in cemento armato (misure 3,00x2,60x2,40 metri);
- pietrame di cava (pezzatura 5-50 kg) per imbasamento e rinfilanco cassoni, per un totale di 640,5 metri cubi;
- massi naturali di cava (pezzatura 200-400 kg) per riempimento cassoni, per un totale di 237,08 tonnellate;
- n. 46 corpi morti da 5 tonnellate al fine dell'ancoraggio dei due pontili galleggianti e dell'ormeggio delle imbarcazioni;
- e per il versamento in vasca di colmata del Porto di Livorno di 3714,82 metri cubi di sedimenti marini dragati al fine dell'approfondimento dei fondali;

al fine della riqualificazione e realizzazione nuovo filo di sponda dell'area antistante il fosso dell'Aghiale nel Porto di Capraia Isola; le aree di intervento sono evidenziate nell'Allegato n.1 *“Planimetria area di intervento nel Porto di Capraia Isola”* al presente decreto;

2. di dare atto che:

- l'Allegato n. 1 *“Planimetria area di intervento nel Porto di Capraia Isola”* è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini ambientali dell'art.109 del D.Lgs.152/2006 e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;

3. di disporre che l'intervento autorizzato sia sottoposto alle prescrizioni individuate in premessa dalla lettera a) alla lettera m);

4. di trasmettere il presente atto:

- all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale quale soggetto destinatario del provvedimento;
- alla Capitaneria di Porto di Livorno per le relative attività di competenza;

- al Comune di Capraia Isola quale soggetto territorialmente competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Planimetria area di intervento nel Porto di Capraia

69bb68b6c8d4656e8f65ae5fe557313f616277c1ecbb6265570b933f8e9a2c42

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by MARMUGI ENRICO

C = IT

O = Regione Toscana/01386030488



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Oggetto: art.21 L.179/2002 e art.109 del D.Lgs. 152/06 – autorizzazione per l’immersione in mare di inerti e manufatti e versamento di sedimenti marini in vasca di colmata del Porto di Livorno, per intervento di riqualificazione e realizzazione nuovo filo di sponda dell’area antistante il fosso dell’Aghiale nel Porto di Capraia Isola (LI).

Richiedente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Allegato n. 1 “*Planimetria area di intervento nel Porto di Capraia Isola*”

